

Siracusa. Cna a sostegno degli imprenditori colpiti dalla criminalità: "aiuto concreto per ripartire"

Cna si mette in moto a sostegno di Luca Tricomi, titolare del lido B64 di Marina di Priolo vittima di un incendio doloso appiccato da ignoti nella notte tra il 28 e il 29 marzo. Un aiuto concreto all'imprenditore, supportandolo nella fase di ricostruzione. A parlare sono Giuseppe Bellanza e Innocenzo Russo, presidente di Cna Priolo e presidente provinciale della Confederazione. "Riteniamo insopportabili e insostenibili questi continui atti criminali – proseguono – compiuti in tutta la provincia di Siracusa da vigliacchi che invece di intimidire i nostri imprenditori scatenano nella popolazione una corsa alla solidarietà e al sostegno ancora più forte. Un obiettivo dunque, quello di instillare paura e timore, miseramente fallito".

A sostegno di Luca Tricomi arriva anche la dichiarazione di Gianpaolo Miceli, coordinatore regionale di Cna Balneatori Sicilia: "A nome dell'intera categoria – dichiara Miceli – esprimo massima solidarietà e vicinanza al gestore del Lido B64 per il vile attentato subito. I balneatori siciliani – conclude Miceli – grazie al sostegno della parte sana della società e con il fondamentale supporto delle forze dell'ordine, non piegheranno mai la testa di fronte a manifestazioni di violenza e ad intimidazioni di questo genere".